

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPESA E RECUPERO



Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Luigi Oggiano”

08029 **SINISCOLA (NU)** Via P. Micca s.n.c.

SITO: www.itcgoggiano.edu.it - **Tel.** (0784) 87.80.66

EMAIL: nutd10000b@istruzione.it

PEC: nutd10000b@pec.istruzione.it

C.F. 80005590916

C.M. NUTD10000B

COD. NUTD10050R

C.U. UFXV25

Circolare n. 42

Siniscola 21, Ottobre 2026

Ai Docenti

Agli Alunni

Al Genitori

Al Direttore SGA

Al Personale ATA

Al Sito Web

OGGETTO: Proclamazione sciopero della Regione Sardegna - Comparto Istruzione e ricerca - Sezione Scuola.

Si comunica che, l'organizzazione sindacale **COBAS SCUOLA SARDEGNA** ha proclamato per **l'intera giornata di venerdì 30 Ottobre 2026**, uno sciopero generale per tutto il personale Docente ,ATA educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato (Comparto Scuola - Istruzione) tenendo presente che, nella stessa giornata è previsto uno Sciopero Generale che ricomprende il Comparto Scuola Istruzione, già proclamato da altre sigle sindacali.

Lo sciopero è convocato per i seguenti obiettivi:

CONTRO: le norme coloniali che consentono la speculazione energetica in Sardegna e per una vera autodeterminazione delle risorse energetiche da parte del popolo Sardo

CONTRO le Guerre, la “militarizzazione” delle scuole e le censure, le Servitu’ Militari e le spese militari in continuo aumento e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali;

PER lo sviluppo della Lingua, della Storia e della Cultura della Sardegna e per una Legge sulla Scuola Sarda: per l'utilizzo delle risorse della Regione Sardegna per sovvenzionare adeguatamente i trasporti, le mense, i convitti, l'edilizia scolastica e la lingua, la storia e la cultura Sarda e contro inutili attività (vedi progetti Iscol@ et similia), con le quali sono state esclusivamente sperperate cospicue risorse economiche.

Inoltre, lo sciopero è convocato:

CONTRO il dimensionamento Scolastico e il continuo smantellamento degli Istituti, che non ha tenuto in alcun conto le specificità dei territori, ha previsto la creazione di Istituti

“monstre” ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro in Sardegna;

CONTRO la deleteria “riforma” degli Istituti Tecnici che abbassa la qualità dell'istruzione, svende la scuola pubblica agli interessi della formazione privata e taglia posti e didattica;

CONTRO il decreto - legge sul “tetto” di alunne/i straniere/i per classe, misura meramente ideologica, e per effettivi investimenti che garantiscano una giusta integrazione;

CONTRO le nuove indicazioni nazionali e la scuola della digitalizzazione selvaggia e per il mantenimento dei Collegi Docenti in presenza;

PER la modifica delle Leggi Fornero e Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le attuali e, soprattutto, per le prossime generazioni e

CONTRO gli ultimi CCNL Scuola che hanno previsto aumenti ridicoli rispetto all'inflazione (oggi al 4,2%) ed alla perdita del potere d'acquisto degli ultimi anni e per veri salari "europei".

Si invita il personale in indirizzo a comunicare via e-mail all'indirizzo nutd10000b@istruzione.it la propria intenzione ad aderire allo sciopero oppure la propria intenzione a non aderirvi o di non aver maturato alcuna volontà al riguardo.

Si precisa che la mattina dello sciopero il personale in servizio è tenuto ad apporre la propria firma nel foglio presenza presente nel box office all'ingresso della scuola .

Si informano i genitori e gli alunni che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire; pertanto la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Michele Carta

Firmato Digitalmente